

# OSSERVATORIO CONGIUNTURALE

sull'industria delle costruzioni

# 2026

## SCHEDA STAMPA

**ANCE**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COSTRUTTORI EDILI



# Costruzioni: effetti positivi per economia e società

Motore del **Pil** e dell'occupazione: **+350mila** nuovi posti di lavoro nelle costruzioni,  
il **20% dell'aumento dei lavoratori dell'intera economia tra il 2020 e il 2025**



Realizzazione e manutenzione di **strade, ponti, scuole, ospedali, reti idriche ed energetiche** creano servizi migliori e più accessibili e riducono le diseguaglianze



# Costruzioni: 2025 il Pnrr spinge il settore

Nel 2025 il settore delle costruzioni segna  
Una lieve flessione inferiore rispetto  
a quanto previsto lo scorso anno

-1,1%

A pesare principalmente il  
calo dell' edilizia abitativa

-15,6%

compensato dalla **forte spinta delle opere pubbliche trainate dal Pnrr**

+21%



# Pnrr: una stagione di efficienza...

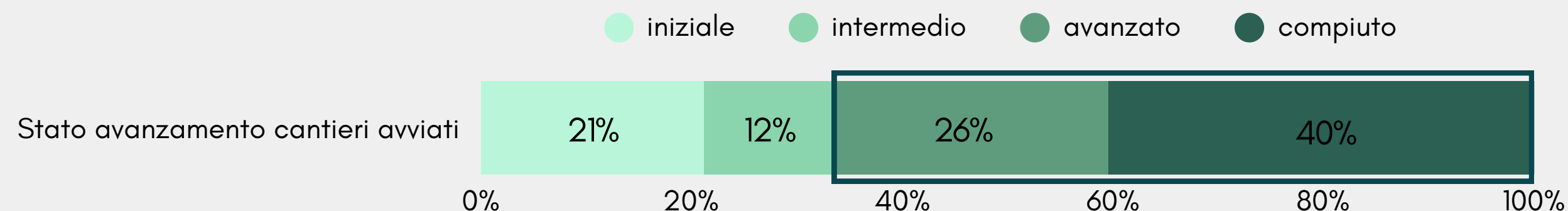
Fondi europei ricevuti ad oggi dall'Italia:

**153,2 miliardi, pari al 79% del totale complessivo di quanto previsto dal Piano**

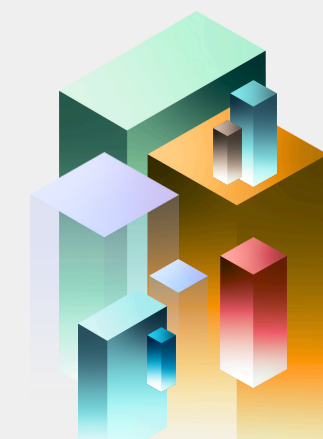
**Spesi 101,3 miliardi di euro, oltre la metà riguarda le costruzioni.**  
**Nell'ultimo anno la spesa si è rafforzata, circa 3,4 miliardi al mese.**



Quasi **16 mila cantieri aperti**, i  $\frac{2}{3}$  dei quali **si avviano alla conclusione o sono in fase avanzata**, il 70% di quelli non avviati riguarda piccoli lavori i cui tempi di realizzazione sono più brevi



Occorre ora garantire il regolare completamento delle opere in corso di realizzazione.  
Ammontano a 15 miliardi le risorse Pnrr riguardanti il settore delle costruzioni che potranno essere spese oltre giugno 2026 grazie alle regole del Piano e agli strumenti di flessibilità.

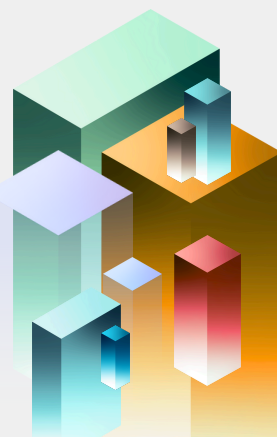




## ...che ha contagiato tutti

- La **corsa dei Comuni**: spesa **+15%** rispetto al 2024
- **Stazioni appaltanti**: **Rfi 1 miliardo di spesa in più** rispetto al 2024 e **Anas +15%** di investimenti nel primo semestre 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024
- **Crescita occupazionale**: nei primi 9 mesi del 2025 **cresce il numero di ore lavorate (+1,4%)** e di **lavoratori iscritti (+3%)**

Il Piano italiano basato su milestone, monitoraggio, flessibilità, semplificazioni ha innescato un percorso virtuoso in cui pa, imprese e professionisti sono tornati a lavorare bene e insieme.

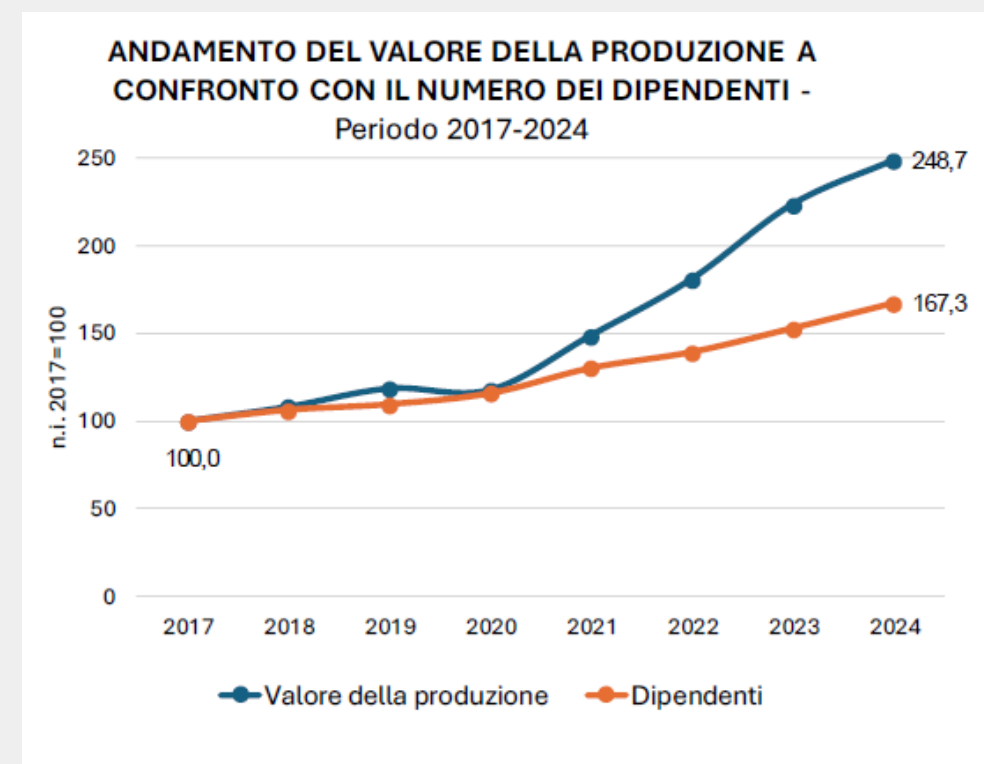


# Imprese: iniezione di qualità grazie al Pnrr

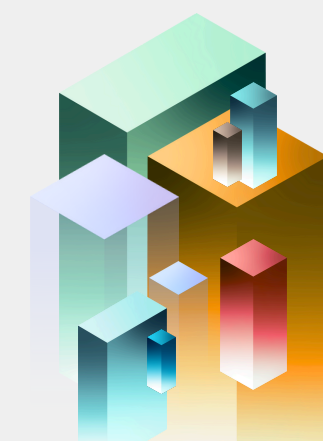
Premiata la **qualità delle imprese: 5600 le aziende attive nei cantieri Pnrr** che hanno registrato **crescita dimensionale e aumento produttività**

numero dei **dipendenti delle imprese Pnrr aumentato del 67%**  
rispetto al 2017

**produttività** delle imprese Pnrr **in netto miglioramento** nel periodo 2017-2024



Elaborazione Ance su dati CNCE\_Edilconnect e Aida



# Pnrr: un futuro da scrivere e non un capitolo chiuso

Il modello Pnrr, ha saputo adattarsi alle esigenze del Paese determinando una **crescita sia quantitativa che qualitativa**.

Un approccio che deve diventare strutturale per consentire al Paese di consolidare la crescita anche dopo il 2026.

Tra fondi europei e nazionali fino al 2033 disponibili **circa 120 miliardi**: usare il modello Pnrr per garantire la messa a terra delle risorse.



# Previsioni 2026: l'ultimo miglio del Pnrr traina il comparto

Nel 2026 gli investimenti nel settore tornano positivi

+5,6%

Oltre alla spinta delle opere pubbliche

+12%

si prevede una crescita anche della riqualificazione abitativa grazie alla proroga degli incentivi fiscali dell'ultima Legge di Bilancio

+3,5%



# 1/Casa: da allarme a evidenza nazionale e europea

Il Messaggero

Ance: un piano-casa per i giovani  
«Progetti per ridisegnare le città»

► La presidente Brancaccio: bene lo stop alla paura della firma, ora ci vuole la svolta sul caos normativo ► Salvini: subito interventi rivoluzionari nell'edilizia Nordio: servono leggi chiare e uno Stato non ostile

GIUGNO  
2023

Ance per prima a porre l'attenzione sul tema

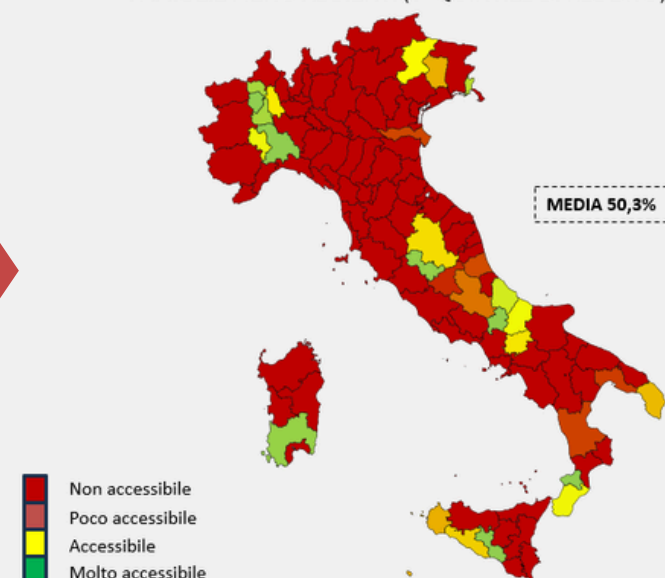
Oggi sia in Italia che in Europa la crisi abitativa è evidente



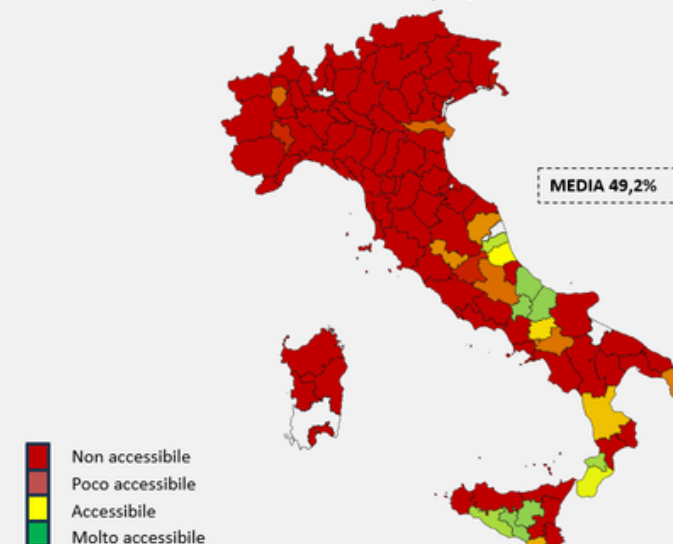
In Europa si stima un **fabbisogno di 925mila abitazioni**

In Italia, per le famiglie con **reddito fino a 15mila euro acquisto e affitto insostenibili nelle grandi città**: serve l'**80% del reddito** a **Milano** e il **70% a Bologna** per un **mutuo**; per la **locazione** a **Firenze** circa l'**81%** del reddito, a **Roma e Milano** si sfiora il **70%**

INDICE DI ACCESSIBILITA' DEI CAPOLUOGHI- ACQUISTO ABITAZIONE  
FAMIGLIE MENO ABBIENTI (1° QUINTILE DI REDDITO) - 2024



INDICE DI ACCESSIBILITA' DEI CAPOLUOGHI -LOCAZIONE  
FAMIGLIE MENO ABBIENTI (1° QUINTILE DI REDDITO) - 2024



La situazione non migliora per le famiglie con **reddito fino a 22mila euro: a Milano il 59%** del reddito, **a Bologna il 48% e a Venezia il 44% per pagare un mutuo**. Stessa situazione per l'affitto dove si supera il 40% del reddito per Firenze, Roma, Milano, Venezia per pagare un affitto.





## 2/Casa: da allarme a evidenza nazionale e europea

La politica si sta muovendo:

- la **Commissione Ue** ha lanciato l'**European Affordable housing plan**
- in **Italia** annunciato dal **Governo** un piano da **100mila alloggi** a prezzi calmierati in **10 anni**

Dei 15 miliardi potenzialmente attivabili tra fondi italiani e europei per il Piano Casa evidenziati dall'Ance, il Governo ha individuato **7 miliardi**, in **aumento rispetto ai 2 miliardi** precedentemente previsti, anticipando la spesa e rafforzando la governance

✓ Rafforzata la *governance* sotto il coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri

✓ Maggiori risorse con la Legge di bilancio 2026-2028

✓ Sfruttata l'opportunità della riprogrammazione di medio termine dei fondi strutturali europei 2021-2027 e del Piano Sociale per il clima

Fondo per il contrasto al disagio abitativo 2026-2030

970

Milioni di euro

Politica di coesione europea e nazionale 2021-2027

~2.900

Milioni di euro

Fondo Sociale per il Clima 2026-2032

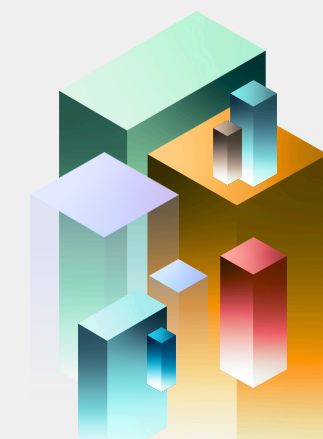
3.200

Milioni di euro

TOTALE

~7.000

Milioni di euro





**Federica Brancaccio**, Presidente Ance: *“Di fronte a uno scenario globale così incerto e vulnerabile dobbiamo fare leva sui nostri punti di forza per sostenere la crescita dell’economia italiana. Occorre sfruttare il modello Pnrr, che ha trainato il Paese negli ultimi anni, per affrontare le sfide economiche e sociali, a cominciare dalla casa. È arrivato il momento, infatti, di mettere nero su bianco un Piano casa, con una governance forte e misure finanziarie, urbanistiche e fiscali in grado di offrire risposte alle diverse fasce di popolazione che condividono questo problema. Noi siamo pronti a fare la nostra parte, per questo auspichiamo che si avvii al più presto un confronto sulle proposte in campo.”*

**Piero Petrucco**, Vicepresidente Ance per il Centro Studi: *“Il Pnrr è sotto tutti i punti di vista una stagione di efficienza che non dobbiamo disperdere, dove il nostro Paese non solo è riuscito a spendere di più e più velocemente ma ha speso meglio, raggiungendo obiettivi e innovando i processi. Un modello virtuoso che ha contagiato tutti: amministrazioni pubbliche, come i Comuni che hanno registrato performance di spesa inimmaginabili fino a poco tempo fa, ma anche le grandi stazioni appaltanti e le imprese che hanno dimostrato grande capacità realizzativa. Grazie al Pnrr, infatti, le imprese strutturate e con più qualità hanno trovato più spazio e si sono rafforzate sotto il profilo dimensionale e della redditività riducendo l’indebitamento, dimostrando così di aver operato con responsabilità e maturità finanziaria.”*